

Biografia

Alisa Dall vive, con il marito e il figlio Samuele di 5 anni, in un pezzettino di mondo nascosto fra le montagne della regione Molise. Laureata in Lettere moderne, presso "La Sapienza" di Roma, dopo aver conseguito un Master per la "Tutela e la promozione dei bisogni dell'infanzia", ha collaborato per un po' a riviste locali impegnate nel sociale con una serie di soddisfacenti pubblicazioni. Oggi svolge il suo lavoro da insegnante precaria facendo delle tristi supplenze da una scuola all'altra.

La sua prima produzione letteraria è **La bambina con le trecce sciolte. Racconto per mio figlio**, esposta al Salone Internazionale del Libro di Torino e presso la Frankfurter Buchmesse 2011, a Francoforte, dove, nel gruppo di venti proposte della collana Nuove Voci Albatros, ha rappresentato la letteratura esordiente italiana alla sessantatreesima edizione della fiera del libro più importante al mondo.

La sua casa è in campagna, proprio di fronte alla vetta regina della catena del Matese, M. Miletto.

È alla montagna che rivolge il primo sguardo la mattina quando si sveglia e saluta ad alta voce con un insolito :

<< Bonjour a tout le monde! A tout le monde bonjour ! >>

Una capretta tibetana, un coniglietto, due anatre, due gatti, una colomba bianca ed un cane sono il prolungamento della sua famiglia.

Uno zoo?! No. Un sogno dell'infanzia che si realizza.....!



CURIOSANDO

Ulteriori particolari ed informazioni sulla scrittrice

ALISA DALL vive di fatto in un piccolo podere, all'interno di un vecchio casale ristrutturato, circondato da querce secolari (400 anni di storia, monumenti naturali regionali sotto la tutela dell'ARPA) e lussureggianti pioppi. Risiede alla periferia del suo paesino, uno dei tanti del Sud Italia, immersa nella natura, l'unica realtà possibile per lei, insieme mezzo e fine per vivere la vita. Selettiva fino all'osso nelle relazioni umane. Personalità schiva e riservata, non amante del protagonismo.

Profondamente integra nei valori, spesso inconciliante con il nostro mondo moderno.

Le due Emily...vivono realmente con lei, nel senso che non c'è giorno che non faccia una passeggiata nei campi senza pensare alla brughiera della Bronte e non c'è brusio d'ape o gorgoglio d'acqua che non la riporti all'intenso sentire della Dickinson. Le due poetesse non vivono solo con l'autrice, vivono dentro di lei! Tutte e tre si fondono in un gemellaggio con la natura, offrendone testimonianza attraverso la scrittura.

Alisa Dall è uno pseudonimo venuto fuori da una sorta di anagramma del cognome. Un'esigenza affacciata alla fine del racconto, quando la percezione di essersi scoperta tanto nell'intimo è stata tale da avvertire la necessità di coprirsi come con un velo, non dissimile dalla sottanina che indossa la bambina in copertina prostrata a terra.